

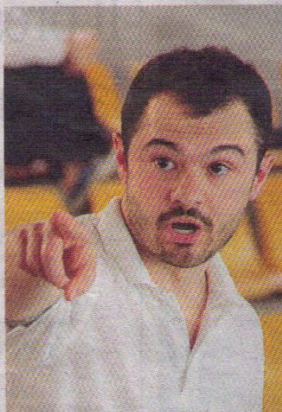
PALLANUOTO - Il campionato rivissuto nelle parole dei protagonisti

Anno «deluxe» per i Magnifici

CORNAREDO (stg) I riflettori dell'edizione 2013-2014 del Campionato Interregionale Pallanuoto Italia si sono spenti da qualche giorno, lasciando spazio alle riflessioni e ai bilanci delle squadre partecipanti. Non fanno difetto i Magnifici Cornaredo che, impegnati nella categoria Master hanno chiuso al quarto posto con un record di 21 punti frutto di sei vittorie, 3 pareggi e 3 sconfitte 74 gol segnati e 71 subiti.

«Quest'anno abbiamo affrontato un campionato molto duro - racconta l'allenatore **Alberto Bordini** - dove, a differenza dell'anno scorso, non c'erano squadre materasso e ogni partita rappresentava una difficile sfida da affrontare. Mi ritengo soddisfatto del cammino dei Magnifici. Ho solo un po' di rammarico per alcuni punti lasciati per strada in maniera un po' sciocca. Penso alla partita persa inspiegabilmente contro Team Lombardia Rho per 8-4 senza mai entrare in partita. Oppure a quella persa contro Vimercate 7-6 per una nostra ingenuità difensiva. O ancora il gol del pareggio preso su rigore all'ultimo minuto da S.G. Arese Young».

Il bilancio della stagione è comunque in «territorio verde» come si direbbe a Piazza Affari e coach Bordini ne è consapevole: «Mi tornano in mente anche le giocate di

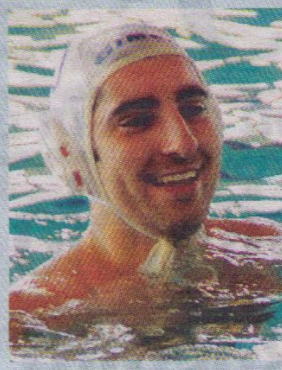


Alberto Bordini l'allenatore dei Magnifici Cornaredo

Marengo e **Galgano**, la partita mozzafiato contro Buccinasco, la vittoria con Varese col capocannoniere Scarduelli schierato tra i pali. Penso al nuovo acquisto Maimone, che ha portato in squadra esperienza, entusiasmo e una voglia di vincere incredibile. Sono contento dei miei giocatori: tutti a loro modo sono cresciuti nel gioco e nello spirito. Il centrale difensivo **Dario Di Cesare** ha disputato un ottimo campionato, e con lui l'esordiente **Roberto Pietrangeli**. Il boa **Davide Gandolfi** si è svegliato tardi, ma conclude Alberto Bordini - l'anno prossimo saranno dolori per gli avversari».

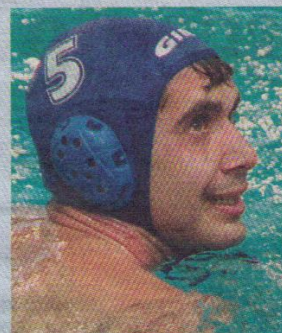
FABIO LO GIUDICE Il Capitano

(stg) «E' stata la miglior prestazione in assoluto dei Magnifici, anche se in alcune partite non abbiamo dato il massimo ottenendo solo il pareggio. Sono convinto che potevamo vincere ogni partita: sarà per l'anno prossimo. Ritengo che il coach abbia svolto un eccellente lavoro per mantenere intatto l'ottimo equilibrio che da sempre contraddistingue la squadra: tutti hanno giocato e mai nessuno si è sentito messo da parte».



GABRIELE MAIMONE Il Messinese

(stg) «Sebbene io sia subentrato a stagione in corso, sono bastate poche settimane per capire di aver trovato un gruppo coeso in tutte le sue componenti sia in acqua che fuori. Questo non trascurabile fattore ha certamente agevolato il mio inserimento. Sin dai primi allenamenti ho sentito la fiducia di tutti. Abbiamo pareggiato troppe volte ma l'esaltante finale rende fiduciosi in vista del prossimo campionato».



MATTEO SCARDUELLI Il Cecchino

(stg) «È stata una stagione strana. Sono partito in sordina per poi recuperare negli ultimi match. Un maggiore cinismo mi avrebbe consentito di gonfiare la rete ancora più volte. Sono contento che altri giocatori della squadra siano usciti allo scoperto e abbiano iniziato a segnare ma la strada per raggiungermi è ancora lunga. Ringrazio Marengo e in particolare Firinu per la particolare intesa da assist man».

